



Via San Marco 49, Milano

ANPI-LIBRI

15 aprile 2013 - ore 17,30

Il Ponte Sette Luci

**Biografia di Giuseppe Levi Cavaglione
Metauro, 2012**

LILIANA PICCIOTTO

(CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EBRAICA CONTEMPORANEA)

discute con gli autori **Lidia Maggioli** e **Antonio Mazzoni**

Intervengono

Marco Cavallarín, ricercatore

Roberto Cenati, Presidente dell'ANPI Prov.le di Milano



“Giuseppe Levi nasce a Genova nel 1911 da famiglia di religione ebraica. Nel '33 si laurea in giurisprudenza. Quattro anni dopo raggiunge Carlo Rosselli a Parigi con il proposito di arruolarsi nelle brigate internazionali in difesa della Repubblica spagnola. Per questo viene punito con il carcere e il confino. Con l'ingresso dell'Italia in guerra subisce tre anni di internamento come ebreo antifascista. Dopo l'8 settembre si unisce ai partigiani laziali e diventa comandante delle formazioni dei Castelli Romani. Compie alcune clamorose azioni di sabotaggio che nel '61 vengono immortalate da Nanni Loy nel film *Un Giorno da Leoni*. La famiglia è duramente colpita dalla Shoah.

Sette sono le arcate di un ponte. Sette, le luci che si spengono in una notte di dicembre del '43 mentre è in transito un treno carico di militari tedeschi. A capo dell'azione partigiana, una delle più importanti del Lazio e dell'intera penisola, un trentenne che da avvocato si fa stratega militare, da perseguitato, inflessibile vendicatore di torti. Torti politici e «razziali» in un'epoca in cui le appartenenze culturali o religiose potevano costituire uno svantaggio irrimediabile.

Gli autori Lidia Maggioli e Antonio Mazzoni, già insegnanti di storia e filosofia, sul tema della persecuzione razziale hanno pubblicato il saggio *Ebrei a Rimini, 1938-1944, tra persecuzione e salvataggi*, sta in *Romagna tra fascismo e antifascismo*, Bologna, Clueb 2006 e *Con foglio di via. Storie di internamento in Alta Valmarecchia*

1940-1944, Cesena, Il Ponte Vecchio 2009.” (dalla IV di copertina)

Sarà possibile acquistare il libro